

# BOVOLONE 26 Novembre 2011

Aula Magna Scuola Media Franco Cappa – Via F.lli Bandiera, 8 BOVOLONE (VR)

## CONVEGNO DI CHIUSURA DEL PROGETTO



### PROGRAMMA Ore 8.30 – 13.00

8.30 Registrazione dei partecipanti

#### Saluto di benvenuto e presentazione dell'evento

Emilietto Mirandola  
Paolo Marconcini  
Daniela Carraro

#### Il progetto "MANI SICURE. Prevenzione infortuni in falegnameria"

Marco Bellomi

#### Le attività di prevenzione e gli strumenti per la riduzione del premio INAIL

Franco Polosa

#### L' Appendice ai "Protocolli di lavoro sicuro alle cinque macchine base per la lavorazione del legno"

Fausto Merlin

#### La valutazione conclusiva del progetto e le prospettive future

Antonio Composta

#### Interventi delle Organizzazioni Datoriali e Sindacali della provincia di Verona

#### Dibattito e conclusioni

Moderà il convegno: Paolo Coin

### RELATORI

EMILIETTO MIRANDOLA  
Sindaco di Bovolone

PAOLO MARCONCINI  
Sindaco di Cerea

DANIELA CARRARO  
Direttore Generale ULSS 21 Legnago

MARCO BELLOMI  
Direttore SPISAL ULSS 21 Legnago

FRANCO POLOSA  
Direttore INAIL Verona

FAUSTO MERLIN  
Docente presso il Centro di Formazione Professionale per il Legno di Bovolone

ANTONIO COMPOSTA  
Tecnico della Prevenzione SPISAL ULSS 21 Legnago

PAOLO COIN  
Direttore Dipartimento di Prevenzione ULSS 21 Legnago

**In occasione del convegno verrà distribuita l' Appendice ai Protocolli di lavoro sicuro.**

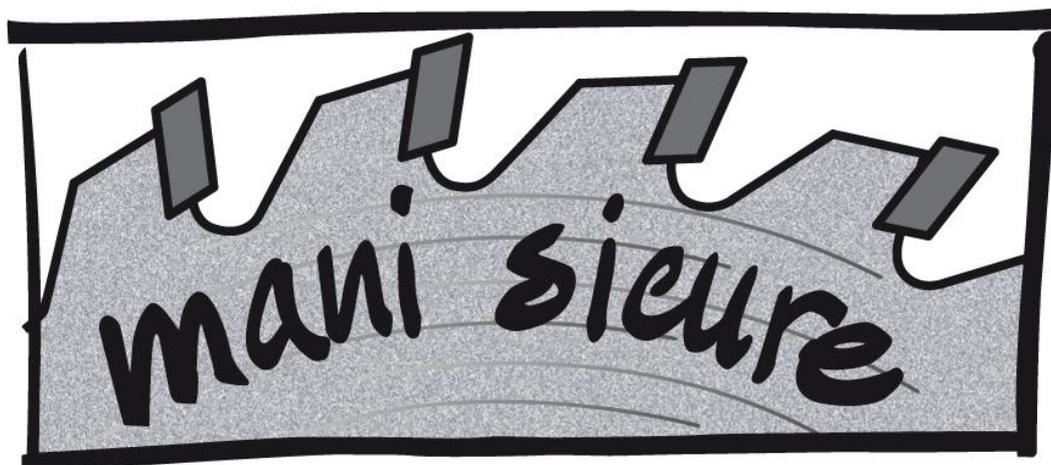


**MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Direzione Generale per le Politiche  
per l'Orientamento e la Formazione



**REGIONE DEL VENETO**



**PREVENZIONE INFORTUNI IN FALEGNAMERIA**



[www.viversicura.it](http://www.viversicura.it)

Powered by Edulife

Campagna straordinaria di formazione per la diffusione  
della cultura della salute e della sicurezza  
Art. 11, comma 7 – D.Lgs. 81/08 DGR n. 277 del 09/02/2010

# Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti Lavoro

AZIENDA ULSS 20 - VERONA

ULSS21  
LEGNAGO

Azienda  
ULSS 22  
Regione Veneto

**RELAZIONE DEI SERVIZI  
SPISAL ULSS 20, 21 e 22**  
E DEL  
COMITATO DI COORDINAMENTO DELLA  
PROVINCIA DI VERONA  
INAIL, INPS, DPL, EX ISPEL, ARPAV,  
VIGILI DEL FUOCO

**Anno 2010-2011**

IL CONTESTO ECONOMICO E PRODUTTIVO DELLA PROVINCIA DI VERONA  
I RISCHI PROFESSIONALI: INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI  
LE ATTIVITA' DI PREVENZIONE SPISAL ULSS 20, 21 E 22 NELL'ANNO 2010  
II CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' INAIL, INPS, DPL, EX ISPEL, ARPAV, VV.FF.: ANNO 2010  
LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' SPISAL ULSS 20, 21 E 22 PER L'ANNO 2011

**prevenzione degli infortuni  
e delle malattie professionali**

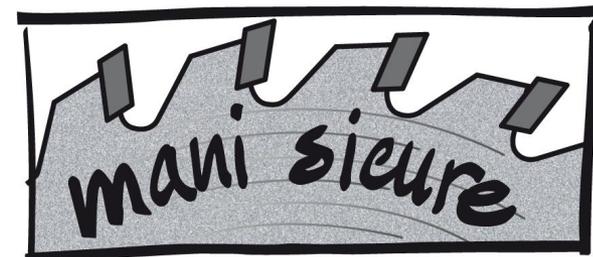
**vigilanza, assistenza e  
promozione della salute**

***in rete con Istituzioni, Associazioni Datoriali  
e Sindacali, Comuni e Provincia, Scuole ed  
Università ...***

[www.viversicura.it](http://www.viversicura.it)

Campagna straordinaria di formazione per la diffusione  
della cultura della salute e della sicurezza

Art. 11, comma 7 – D.Lgs. 81/08 DGR n. 277 del 09/02/2010



PREVENZIONE INFORTUNI IN FALEGNAMERIA



**CNA UPA CASARTIGIANI APINDUSTRIA**

**CONFINDUSTRIA CGIL CISL UIL**

**EnAIP AMMINISTRAZIONI COMUNALI**

**CONSULENTI DEL LAVORO COMMERCIALISTI**

**INAIL VERONA ULSS 20 e 22 ULSS 17 e 18**





REGIONE DEL VENETO

---

# Gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali nel comparto Industria del LEGNO Regione del Veneto

---

Anni 2000-2007



Programma Regionale  
Epidemiologia Occupazionale

**Dicembre 2009**

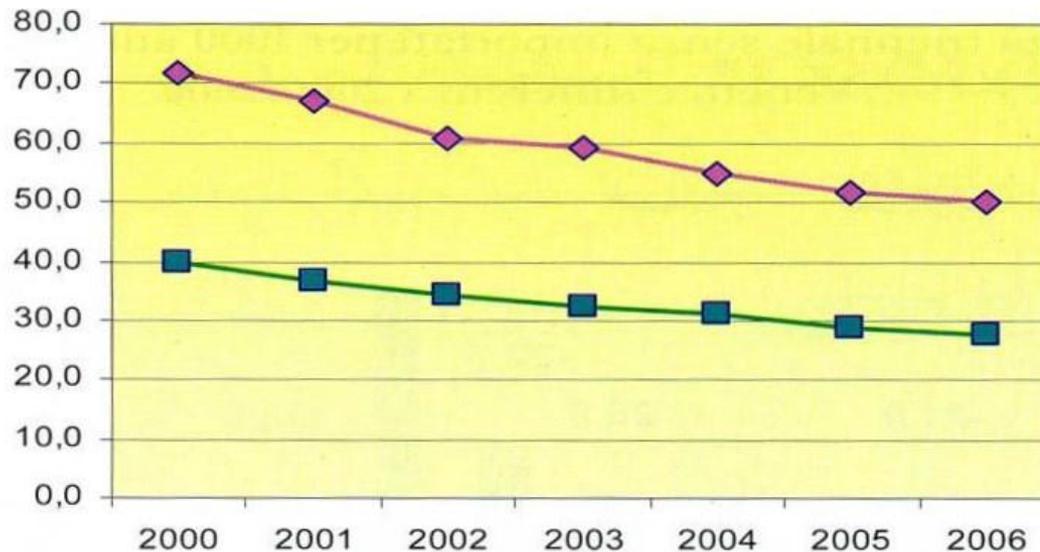


Territorio	n° aziende (2007)	n° addetti (2006)
Veneto	11180	52496
<b>ULSS 21 Legnago</b>	<b>1501</b>	<b>5235</b>

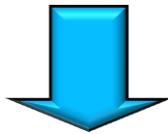


n° infortuni per mille addetti

legno  
tutti i  
comparti



- ✓ l'analisi di 420 inchieste su infortuni sul lavoro
- ✓ i dati di letteratura, le norme tecniche e di legge
- ✓ il confronto con docenti del CFP per il Legno di Bovolone
- ✓ i focus- group con gli imprenditori del settore
- ✓ gli ulteriori approfondimenti con alcuni di essi presso le loro aziende



**PROTOCOLLI DI LAVORO SICURO**



PREVENZIONE INFORTUNI IN FALEGNAMERIA

## PROTOCOLLI DI LAVORO SICURO

alle cinque macchine base per la lavorazione del legno

Sega circolare

Sega a nastro

Pialla a filo

Toupie

Troncatrici



**VIVERSICURA**  
CAMPAGNA STRAORDINARIA DI FORMAZIONE IN SICUREZZA

[www.viversicura.it](http://www.viversicura.it)

Powered by Edulife

Campagna straordinaria di formazione per la diffusione  
della cultura della salute e della sicurezza  
Art. 11, comma 7 - D.Lgs. 81/08 DGR n. 277 del 09/02/2010

## PROGETTO 2010 - 2011



PREVENZIONE INFORTUNI IN FALEGNAMERIA

per promuovere l'applicazione  
delle indicazioni contenute nei  
Protocolli di lavoro sicuro alle  
cinque macchine base per la  
lavorazione del legno

*misure prioritarie di sicurezza,  
fondamentali per evitare gli infortuni:*

- ✓ *dispositivi di sicurezza e di ausilio alle lavorazioni*
- ✓ *procedure di lavoro sicuro*



INAGO. Progetto di Ulss 21 e Spisal per salvare gli arti a chi lavora il legno, categoria a rischio elevato di infort.

# Operazione «Mani sicure» per i falegnami di 180 aziende

corsi gratuiti per gli addetti ai dispositivi di sicurezza che si possono autoinstallare alle macchine più pericolose

Foto Nicoli

to trasmesso alla Regione per usufruire dei finanziamenti a sostegno di una «Campagna straordinaria di formazione per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza». «L'obiettivo», ha spiegato Marco Bellomi, direttore del servizio Spisal, presentando l'iniziativa con il direttore generale dell'Ulss 21 Daniela Carrara, «è quello di diffondere i protocolli per il lavoro sicuro alle macchine per la lavorazione del legno, che rappresentano da sempre una grossa incidenza per gli addetti di una dei comparti più significativi della nostra area, come conferma il dato dei dati Inail». Tutto ciò avverrà tramite un ciclo di corsi gratuiti, che metteranno i lavoratori non solo nelle condizioni di operare in sicurezza ma anche di individuare, valutare e gestire in maniera adeguata i rischi infortunistici. Rischi che, in base ad un'inchiesta condotta dallo Spisal sugli infortuni avvenuti nel distretto produttivo della pianura veneta, tra il 1986 e il 2004 sono stati, nel 65 per cento dei casi, all'utilizzo di determinate attrezzature. Ossia alle cinque macchine base per la lavorazione del legno: la sega circolare, le troncatrici, la pialla a filo e la sega a nastro.

**Le aziende partecipanti verranno inserite in un elenco "dritte virtuose" rivolto ad hoc**



Un falegname intento a lavorare con una macchina utensile



Il direttore Daniela Carrara

rona - offre perciò un'unità senza precedenti in to ai datori delle parcos medie imprese e ai lavoratori.

Al 28 corso, che si è prevalentemente nella rto di falegnameria del di formazione profes per il legno di Bovolone (tra cui tre virtuose) e 180 aziende del con Ciascun seminario si è in tre incontri pomeridiano di 15 giorni, p presso il Cof. «Cinque la per i partecipanti nunciato Antonio Cor tecnico della prevensio lo Spisal, «di vedere i mettere l'utilizzo di di vi di sicurezza, alcuni di possono essere autocon un investimento mo».

Le imprese che frequentano il corso impongono malamente ad adottare cauzioni dei protocolli, si inserisce dallo Spisal in t co di imprese «virtuose gli interventi di vigilan ranno effettuati solo p i particolari ad esempi forni gravi. Ma i v no si esauriscono qui. Il progetto formativo ideato dall'Ulss 21, in collaborazione con le istituzioni e le parti sociali, partecipa al progetto Confindustria, Apiindustria, Confederazione nazionale dell'artigianato, Unione provinciale artigiani Confindustria, Casartigiani, Cgil, Cisl, Uil, Enaip Veneto e l'Ulss 20 di Ve-

Il premio è rivolto a tutte le imprese che, in base ai criteri di valutazione, sono state riconosciute come virtuose. Le aziende virtuose sono quelle che, in base ai criteri di valutazione, sono state riconosciute come virtuose. Le aziende virtuose sono quelle che, in base ai criteri di valutazione, sono state riconosciute come virtuose.



## CATEGORIE LEGNO L'Artigian

### MANI SICURE. Prevenzione infortuni in falegnameria.

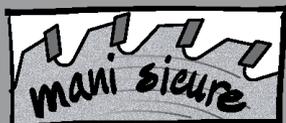
L'attività produttiva nel territorio dell'Azienda ULSS 21 è caratterizzata dalla presenza di una estesa rete di aziende del distretto del mobile classico, uno dei più importanti a livello nazionale. La prevenzione degli infortuni nelle falegnamerie rappresenta tuttora una priorità di salute. Gli infortuni interessano frequentemente gli arti superiori, in particolare le mani. L'analisi delle inchieste sugli eventi gravi (con oltre 40 giorni di prognosi e/o con postumi permanenti), svolte in più di venti anni dal Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPISAL) della nostra ULSS, evidenzia che gli infortuni avvengono prevalentemente alle cinque macchine base per la lavorazione del legno (sega circolare, toupie, pialla a filo, sega a nastro, troncatrici) e con dinamiche tipiche e ripetibili, che riguardano soprattutto le procedure di lavorazione. Accadono frequentemente, ad esempio, durante il taglio di piccoli pezzi, se non si utilizzano spingitoi da interporre tra i pezzi e le mani. Questa analisi, gli incontri-focus group con molti imprenditori, avvenuti nell'ambito del "Progetto regionale di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali nel comparto della lavorazione del legno" presso il laboratorio di falegnameria del Centro di Formazione Professionale per il Legno di Bovolone, ed ulterio-



Il laboratorio di falegnameria del Centro di Formazione Professionale per il Legno di Bovolone, ed ulterio-

# CEREA 18 Settembre 2010

Sala convegni di "La Fabbrica srl" - Area Exp - Via Libertà 57, Cerea (VR)  
CONVEGNO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO



PREVENZIONE INFORTUNI IN FALEGNAMERIA

## PROGRAMMA

- 8.30 Registrazione dei partecipanti
- 9.00 Saluto di benvenuto e presentazione dell'evento  
Paolo Marconcini  
Daniela Carraro  
Il progetto "MANI SICURE. Prevenzione infortuni in falegnameria"  
Marco Bellomi  
L'attività di prevenzione e gli strumenti per la riduzione del premio INAIL  
Franco Polosa
- 10.30 Pausa caffè  
I "Protocolli di lavoro sicuro alle cinque macchine base per la lavorazione del legno"  
Antonio Composta  
Interventi delle Organizzazioni Datoriali e Sindacali della provincia di Verona  
Dibattito e conclusioni  
Modera il convegno: Paolo Cain
- 13.00 Rinfresco a buffet

## RELATORI

- PAOLO MARCONCINI  
Sindaco di Cerea e Presidente della Conferenza dei Sindaci dell'ULSS 21 Legnago
  - DANIELA CARRARO  
Direttore Generale ULSS 21 Legnago
  - MARCO BELLOMI  
Direttore SPISAL ULSS 21 Legnago
  - FRANCO POLOSA  
Direttore INAIL Verona
  - ANTONIO COMPOSTA  
Tecnico della Prevenzione SPISAL ULSS 21 Legnago
  - PAOLO COIN  
Direttore Dipartimento di Prevenzione ULSS 21 Legnago
- In occasione del convegno verranno distribuiti i Protocolli di lavoro sicuro e si apriranno le iscrizioni ai corsi di formazione gratuiti previsti dal Progetto "MANI SICURE".



CAMPAGNA STRATEGICA DI FORMAZIONE IN SICUREZZA

WWW.VIVERSICURA.IT

Operato da DITALIA  
Campagna straordinaria di informazione per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza  
M. 11, comma 7 - D.Lgs. 81/08 DLG N. 27 del 04/02/2010



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Data, 29 settembre 2010

Prot. n. 48422 BM/bm

Al titolare della Ditta:

*"Aziende del Legno ULSS 21  
Loro Sedi"*

**INVIO DEI PROTOCOLLI**

**ED**

**INVITO AI CORSI**

**Oggetto: Progetto "MANI SICURE. Prevenzione infortuni in falegnameria "**  
**invio dei Protocolli di lavoro sicuro alle cinque macchine base della lavorazione del legno ed invito**  
**ai corsi di formazione presso il Centro di Formazione Professionale per il Legno di Bovolone**

Con la presente:

1. si inviano alle aziende del settore del legno presenti nel territorio dell'ULSS 21 di Legnago i **Protocolli di lavoro sicuro alle cinque macchine base per la lavorazione del legno**, per la loro applicazione;
2. si propongono ai titolari delle stesse imprese **corsi di formazione gratuiti**, per favorire l'attuazione delle misure di sicurezza in essi contenute.

Le aziende del settore del legno sono state invitate il 18 settembre 2010 a Cerea per il convegno di presentazione e di avvio del progetto **"MANI SICURE. Prevenzione infortuni in falegnameria"**, finalizzato a promuovere l'applicazione nelle aziende dei "Protocolli di lavoro sicuro alle cinque macchine base per la lavorazione del legno" (sega circolare, sega a nastro, pialla a filo, toupie, troncatrici), alle quali si verifica tuttora la maggior parte degli infortuni sul lavoro. Ulteriori informazioni sul progetto sono contenute negli stessi Protocolli e sono disponibili cliccando sull'icona "MANI SICURE" presente nella home page del sito internet [www.aulsslegnago.it](http://www.aulsslegnago.it).

Le indicazioni di sicurezza contenute nei Protocolli permettono anche di ottemperare agli obblighi di legge in materia di sicurezza del lavoro e saranno oggetto di verifica da parte di questo Servizio in occasione degli eventuali interventi di vigilanza in azienda.

Per poter applicare al meglio i Protocolli sono stati organizzati corsi di formazione gratuiti, che si terranno presso il laboratorio di falegnameria del Centro di Formazione Professionale per il Legno di Bovolone (VR) a partire dal prossimo mese di novembre.

I corsi permetteranno di verificare sulle macchine e sperimentare personalmente i dispositivi di sicurezza e di ausilio alle lavorazioni e le procedure di lavoro illustrate nei Protocolli e di mettere in atto alcune semplici procedure di gestione atte a consolidare e mantenere nel tempo la loro applicazione.

La frequenza al corso potrà essere considerata uno dei tre interventi migliorativi richiesti per presentare all'INAIL la domanda di riduzione del 10% del premio assicurativo per il personale dipendente. Il corso prevede anche l'illustrazione di alcuni interventi di miglioramento che, attuati e documentati, potranno essere utili per presentare tale domanda.

**L'intervento formativo è rivolto ai titolari delle imprese del settore del legno dell'ULSS 21 e delle ULSS limitrofe. Sono interessate le aziende con dipendenti ma anche quelle senza dipendenti, le imprese familiari e gli artigiani. Anche queste ultime categorie di impresa, per le novità introdotte dal Testo unico sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, sono infatti tenute al rispetto delle norme di sicurezza nell'utilizzo delle macchine.**

L'iscrizione ad una delle 18 edizioni del corso (ognuna di tre incontri per complessive 16 ore) è possibile, sino al raggiungimento di 180 partecipanti, tramite appositi moduli e con le modalità indicate nel sito [www.aulsslegnago.it](http://www.aulsslegnago.it).

Cordiali saluti.

ULSS 21. Aperte le iscrizioni ai corsi Spisal

# È partita l'offensiva contro gli infortuni nelle falegnamerie

Fino a giugno si terranno a Bovolone 18 seminari per prevenire gli incidenti nelle imprese della Bassa

Un ciclo di 18 corsi gratuiti per prevenire gli infortuni tra gli altri addetti del settore del legno. Il progetto «Mani sicure», messo a punto la scorsa primavera dal Servizio di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (Spisal) dell'Ulss 21, è approdato alla fase operativa. Sono partite infatti le iscrizioni ai seminari formativi, destinati ad aziende con dipendenti ma anche ad artigiani ed imprese familiari, che si svolgeranno da novembre a giugno nel laboratorio di falegnameria del Centro di formazione professionale per il legno di Bovolone.

L'iniziativa, che è mirata a diffondere protocolli per il lavoro sicuro, è rivolta non solo ai titolari delle oltre 1.500 imprese dislocate nei 25 Comuni assistiti dall'Ulss 21 ma anche ad operatori residenti nei territori di Ulss limitrofe. Il rischio di rimetterci le mani lavorando in uno dei rami cardine dell'economia locale è infatti ancora

elevato. Da qui, perciò, la necessità di puntare sulla preparazione professionale e sulla prevenzione di quegli incidenti che, nella metà dei casi, colpiscono le dita. «Nelle falegnamerie», afferma Marco Bello mi, direttore dello Spisal di Legnago, «gli infortuni avvengono prevalentemente alle cinque macchine base per la lavorazione del legno: sega circolare, sega a nastro, toupie, pialla a filo e troncatrici. Ecco perché si è ritenuto opportuno allestire dei corsi di 16 ore ciascuno, che metteranno i lavoratori nelle condizioni di operare in tutta sicurezza e di gestire in maniera adeguata i rischi infortunistici».

Dopo il convegno svoltosi due mesi fa a Cerea, tutte le aziende hanno ricevuto i protocolli che si potranno ora testare nei seminari tenuti a battesimo il 9 novembre da un primo esperimento. La frequenza ai corsi permetterà inoltre alle imprese di presentare all'Inail domanda di riduzione del 10 per cento del premio assicurativo per i dipendenti. Per aderire occorre contattare lo Spisal allo 0442.634.212. ♦ S.N.

## SALIZZOLE - ISOLA RIZZA

SALIZZOLE

# Mani Sicure

Scade il 21 gennaio il bando con i finanziamenti da destinare a chi investe sulla sicurezza sul lavoro. Intanto l'Aulss 21 ha dato avvio ai corsi di formazione tesi a scongiurare pericolosi incidenti sul lavoro

MEO COSTANTINO

Il Comune di Salizzone, tramite l'assessorato alle attività produttive, promuove un concorso rivolto alle aziende, per l'attribuzione di contributi da assegnare ad interventi finalizzati ad implementare la gestione aziendale della salute e della sicurezza sul lavoro. Lo scopo dell'iniziativa è quello di sensibilizzare le imprese del territorio a migliorare la propria organizzazione per la gestione della salute e sicurezza del lavoro.

I progetti potranno essere presentati da aziende private, con almeno un'unità produttiva nel territorio comunale, che hanno partecipato al corso, aderendo al progetto Spisal: "Mani sicure prevenzione infortuni in falegnameria".



**TIZIANO MIRANDOLA** - L'iniziativa è sostenuta dal consigliere con delega alle attività produttive

definiti sul bando. Il tempo per la consegna dei progetti al commercio del Comune scade il 21 gennaio 2010. Il prossimo appuntamento è la presentazione della



**CENTRO PROFESSIONALE E SICUREZZA** - I corsi organizzati dallo Spisal si svolgeranno tra novembre e giugno 2011 al Centro di Formazione Professionale per il Legno di Bovolone. La frequenza permetterà di ottenere dall'Inail una riduzione del 10 per cento sul premio assicurativo del personale dipendente

Il bando sono reperibili sul sito internet del Comune di Salizzone all'indirizzo: [www.comune.salizzone.vr.it](http://www.comune.salizzone.vr.it).

Nel frattempo a novembre è par-

l'Ulss 21 denominato "Mani sicure" promuove l'applicazione di "Protocolli di lavoro sicuro" alle stesse macchine. Dopo il convegno di presentazione ad





**novembre 2010 - maggio 2011**

**18 corsi di formazione**



**per verificare sulle macchine e  
sperimentare i dispositivi e le  
procedure di lavoro**



**ULSS 21 e limitrofe:**

**titolari delle aziende  
(con e senza dipendenti)**

**rappresentanti dei lavoratori  
per la sicurezza**

**referenti Organizzazioni  
datoriali**

**consulenti per la sicurezza**

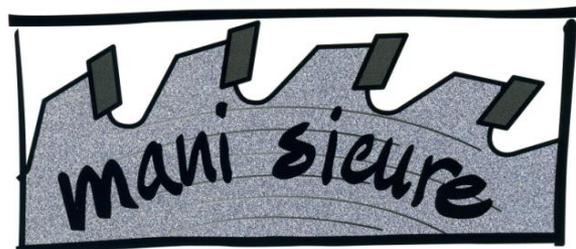




**3 incontri per complessive 16 ore  
per gestire in sicurezza i rischi  
infortunistici con il coinvolgimento  
attivo dei lavoratori**



***possibile riduzione del premio  
assicurativo INAIL :  
partecipazione al corso ed  
attuazione di procedure  
atte a mantenere le  
misure di prevenzione***



PREVENZIONE INFORTUNI IN FALEGNAMERIA

## PROTOCOLLI DI LAVORO SICURO

alle cinque macchine base per la lavorazione del legno

Sega circolare

Sega a nastro

Pialla a filo

Toupie

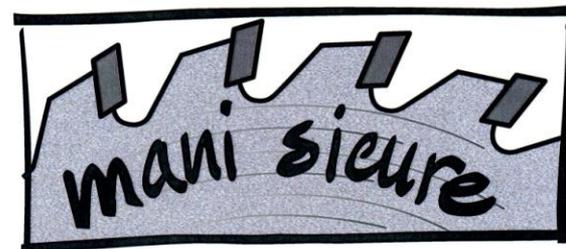
Troncatrici



**VIVER SICURA**  
CAMPAGNA STRAORDINARIA DI FORMAZIONE IN SICUREZZA

[www.viversicura.it](http://www.viversicura.it) Powered by Edulife

Campagna straordinaria di formazione per la diffusione  
della cultura della salute e della sicurezza  
Art. 11, comma 7 - D.Lgs. 81/08 DGR n. 277 del 09/02/2010



PREVENZIONE INFORTUNI IN FALEGNAMERIA

## APPENDICE AI PROTOCOLLI DI LAVORO SICURO

alle cinque macchine base per la lavorazione del legno

Sega circolare

Sega a nastro

Pialla a filo

Toupie

Troncatrici

Novembre 2011



**VIVER SICURA**  
CAMPAGNA STRAORDINARIA DI FORMAZIONE IN SICUREZZA

[www.viversicura.it](http://www.viversicura.it) Powered by Edulife

Campagna straordinaria di formazione per la diffusione  
della cultura della salute e della sicurezza  
Art. 11, comma 7 - D.Lgs. 81/08 DGR n. 277 del 09/02/2010

**2010**



**30 ottobre Longarone**  
(convegno degli SPISAL di Belluno)

**3 novembre Isola Rizza**  
(su richiesta dell'Associazione Artigiani)

**17 novembre Legnago**  
(convegno API)

**19 novembre Verona**  
(congresso sulla Chirurgia della mano)

**7 dicembre Telearena**  
(Educare alla salute)

**17 dicembre Bovolone**  
(per iniziativa dell'Amministrazione Comunale)

6 e 10 giugno 2011 allievi CFP



Agosto 2010

PREVENZIONE

## Progetto mani sicure

La prevenzione degli infortuni in falegnameria

Il progetto è stato approvato dalla Regione Veneto e mira a far diminuire drasticamente gli infortuni nel settore della lavorazione del legno attraverso corsi di formazione e sensibilizzazione delle aziende e dei dipendenti. Al progetto hanno aderito: Confindustria, Apindustria, Confederazione Nazionale dell'Artigianato, Unione Provinciale Artigiani Confartigianato, Casartigiani, CGIL, CISL, UIL, EnAIP Veneto e Azienda Ulss 20 di Verona. Ci saranno 18 corsi gratuiti che si svolgeranno nella sede della scuola di ebanisteria di Bovolone

Sono le mani, e in genere gli arti superiori, ad essere più interessati dagli infortuni nelle falegnamerie. Cinque le macchine più pericolose nella lavorazione del legno: sega circolare, toupie, pialla a filo, sega a nastro, troncatrici. Questo è ciò che emerge dalle inchieste svolte nell'arco di più di 20 anni dal Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPISAL) nel territorio dell'Ulss 21, caratterizzato da una estesa rete di aziende del distretto del mobile classico.

La Regione Veneto, l'1 giugno 2010, ha approvato e finanziato il progetto "Mani sicure. Prevenzione infortuni in falegnameria", proposto in marzo dall'Azienda Ulss 21 nell'ambito della "Campagna straordinaria di formazione" prevista dal nuovo Testo Unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Partners del progetto: Confindustria, Apindustria, Confederazione Nazionale dell'Artigianato, Unione Provinciale Artigiani Confartigianato,

Casartigiani, CGIL, CISL, UIL, EnAIP Veneto e Azienda Ulss 20 di Verona.

"Il progetto - spiega Marco Bellomi, Direttore del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPISAL) - prevede corsi di formazione per promuovere l'applicazione nelle aziende delle misure di prevenzione prioritarie alle macchine per la lavorazione del legno, raccolte nei protocolli di lavoro sicuro".

180 le aziende che potranno aderire volontariamente ai 18 corsi gratuiti che si svolgeranno prevalentemente nel laboratorio di falegnameria del Centro di Formazione Professionale per il Legno di Bovolone.

L'adesione potrà costituire uno dei requisiti richiesti per presentare domanda di riduzione del 10% del tasso medio di tariffa INAIL. Inoltre, lo SPISAL dell'Ulss 21 intende inserire le aziende che frequentano il corso ed adottano le indicazioni dei protocolli in un elenco di imprese "virtuose".

"Il valore aggiunto che ha dato l'Azienda Ulss 21 - sottolinea Bellomi -



Da sinistra: Luigino Torneri, Casartigiani, Fabio Forti, Direttore Centro di Formazione Professionale di Bovolone, Paolo Marconcini, Sindaco di Cerea, Paolo Cain, Direttore del Dipartimento di Prevenzione, Marco Bellomi, Direttore SPISAL, Alfredo Forlin, Direttore Enaip Veneto di Verona, Daniela Carraro, Direttore Generale Azienda Ulss 21, Mauro Viani, Apindustria, Antonio Composta, tecnico di prevenzione presso lo SPISAL, Gianvittorio Canutti, Confindustria Verona, Roberto Rettondini, Sindaco di Legnago e Graziano Costantini, Enaip Veneto di Verona.

Dicembre 2010

## Progetto "Mani sicure"

Iscrizioni ancora aperte ai corsi di formazione

Nelle falegnamerie gli infortuni sul lavoro avvengono prevalentemente alle cinque macchine base per la lavorazione del legno: sega circolare, sega a nastro, toupie, pialla a filo e troncatrici.

Il progetto "MANI SICURE. Prevenzione infortuni in falegnameria" promuove l'applicazione di "Protocolli di lavoro sicuro" alle stesse macchine, fondamentali per evitare gli infortuni.

Le indicazioni di sicurezza dei Protocolli permettono anche di ottemperare agli obblighi di legge e saranno oggetto di verifica da parte del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPISAL) in occasione degli interventi di vigilanza in azienda. Dopo il convegno di presentazione ed avvio del progetto tutte le imprese del comparto (con e senza dipendenti) hanno ricevuto i Protocolli e sono state invitate a partecipare ai corsi di formazione gratuiti previsti nel periodo novembre 2010-giugno 2011 presso il laboratorio di falegnameria del Centro di Formazione Professionale per il Legno di Bovolone.

L'iscrizione ai corsi è ancora possibile. Il percorso formativo, rivolto ai titolari delle aziende (ai loro dipendenti appositamente delegati), permette di sperimentare personalmente sulle



macchine i dispositivi e le procedure di lavoro indicate nei Protocolli e, più in generale, di gestire in sicurezza i rischi infortunistici con il coinvolgimento attivo dei lavoratori. La frequenza al corso consente anche di presentare all'INAIL la domanda di riduzione del 10% del premio assicurativo per il personale dipendente. I corsi sono stati recentemente aperti anche ai consulenti della sicurezza per metterli nelle condizioni di promuovere al meglio le buone pratiche indicate nei Protocolli.

Sono inoltre previste iniziative formative per i rivenditori e manutentori delle macchine utensili e per i rappresentanti delle Associazioni datoriali e sindacali. Nel sito internet [www.auls-slegnago.it](http://www.auls-slegnago.it), cliccando sull'icona "MANI SICURE", sono scaricabili i Protocolli ed i moduli di iscrizione ai corsi di formazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio SPISAL (tel. 0442634212, e-mail: [spisal21@aulsslegnago.it](mailto:spisal21@aulsslegnago.it)).

La prevenzione degli infortuni sul lavoro per i falegnami è fondamentale. I corsi sono riservati a tutti gli operatori del settore e permettono di sperimentare personalmente sulle macchine i dispositivi e le procedure di lavoro indicate nei protocolli e, più in generale, di gestire in sicurezza i rischi infortunistici.



MARCO BELLOMI  
Direttore SPISAL



ANTONIO COMPOSTA  
Tecnico della Prevenzione



PER I CITTADINI

- > [informazioni utili](#)
- > [CARTA DEI SERVIZI](#)
- > [piano di zona](#)
- > [Medici medicina generale](#)  
[Pediatri libera scelta](#)
- > [corso di laurea](#)  
[in infermieristica](#)
- > [Archivio ULSS informa](#)
- > [Operatori del](#)  
[Settore Alimentare - S.I.A.N.](#)
- > [Piano Infanzia](#)  
[Adolescenza e Famiglia](#)
- > [TRASPARENZA](#)  
[valutazione e merito](#)
- > [Qualità in Azienda](#)
- > [Continuità Assistenziale](#)

Home >> Home Page Azienda ULSS 21

**Notizie in evidenza**

- [Graduatoria Corsi OSS 2010. testo>](#) Settembre 2010
- .....
- ULSS 21: CONVEGNO sul Progetto Regionale:  
"MANI SICURE PREVENZIONE INFORTUNI IN FALEGNAMERIA" testo> Settembre 2010
- .....
- ULSS 21 Ospedale Chiarensi. L'EMERGENZA è nel mirino. testo> Settembre 2010
- .....
- ULSS 21 partono i PROGETTI di PUBBLICA UTILITA' e UTILITA' SOCIALE. testo> Settembre 2010
- .....
- CAMBIANO I NUMERI DI TELEFONO DELL'OSPEDALE DI LEGNAGO.** testo> Settembre 2010
- .....
- LEGNAGO, L'AZIENDA ULSS 21 TRA LE ULSS "VIRTUOSE" DEL VENETO. testo> Settembre 2010
- .....

Posta Certificata



PREVENZIONE INFORTUNI IN FALEGNAMERIA

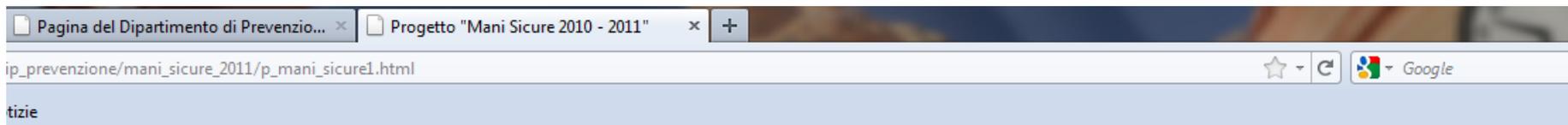


**\* Progetto Mani Sicure Prevenzione Infortuni in Falegnameria**



Lezioni di sicurezza: la lavorazione del legno.

The screenshot shows the website interface for 'safetynet'. At the top, there are navigation links for 'Lezioni di sicurezza' and 'Soluzioni di sicurezza'. Below the header, there is a video player showing a wood workshop. The video title is 'Il comparto della lavorazione del legno'. Below the video, there is a short paragraph of text: 'Nel Veneto il comparto della lavorazione del legno raccoglie numerose imprese. Questo comparto...'



La prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle falegnamerie rappresenta tuttora una priorità di salute sia per la frequenza degli eventi che per la gravità delle conseguenze. Gli infortuni interessano prevalentemente le mani.

Il progetto "MANI SICURE. PREVENZIONE INFORTUNI IN FALEGNAMERIA" intende promuovere l'applicazione dei "PROTOCOLLI DI LAVORO SICURO ALLE CINQUE MACCHINE BASE PER LAVORAZIONE DEL LEGNO" e delle misure di prevenzione contenute nella "APPENDICE" agli stessi Protocolli, predisposta al termine dei corsi di formazione svolti nel 2010-2011 presso il laboratorio di falegnameria del Centro di Formazione Professionale per il Legno di Bovolone (VR).

E' stato attuato dal Servizio di Prevenzione e Sicurezza del Lavoro (SPISAL) del Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS 21 di Legnago (VR) con il partenariato delle Parti Sociali della provincia di Verona (Confindustria, Apindustria, Confederazione Nazionale dell'Artigianato, Unione Provinciale Artigiani Confartigianato, Casartigiani, CGIL, CISL, UIL), ULSS 20 di Verona ed EnAIP Veneto, nell'ambito della "[Campagna straordinaria di formazione per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza](#)" nei luoghi di lavoro, cofinanziata dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Veneto.

- [Scheda informativa](#)
- [Protocolli di lavoro sicuro alle cinque macchine base per la lavorazione del legno](#)
- [Appendice ai Protocolli di lavoro sicuro](#)
- [Convegno di presentazione ed avvio del progetto](#) : 18 settembre 2010
- [Corsi di formazione](#) : novembre 2010 - maggio 2011
- [Convegno di chiusura del progetto](#) : 26 novembre 2011